

GMG 2011

Radicati e fondati in Cristo, saldi nella Fede

REGOLAMENTO DEL CONCORSO DI PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Dal Messaggio del Santo Padre Benedetto XVI per la GMG 2011:

*“Per mettere in luce l'importanza della fede nella vita dei credenti, vorrei soffermarmi su ciascuno dei tre termini che san Paolo utilizza in questa sua espressione: **“Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede”** (cfr Col 2,7). Vi possiamo scorgere tre immagini: “radicato” evoca l'albero e le radici che lo alimentano; “fondato” si riferisce alla costruzione di una casa; “saldo” rimanda alla crescita della forza fisica o morale. Si tratta di immagini molto eloquenti. Prima di commentarle, va notato semplicemente che nel testo originale i tre termini, dal punto di vista grammaticale, sono dei passivi: ciò significa che è Cristo stesso che prende l'iniziativa di radicare, fondare e rendere saldi i credenti.*

La prima immagine è quella dell'albero, fermamente piantato al suolo tramite le radici, che lo rendono stabile e lo alimentano. Senza radici, sarebbe trascinato via dal vento, e morirebbe. Quali sono le nostre radici? Naturalmente i genitori, la famiglia e la cultura del nostro Paese, che sono una componente molto importante della nostra identità. La Bibbia ne svela un'altra. Il profeta Geremia scrive: “Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia. È come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti” (Ger 17,7-8). Stendere le radici, per il profeta, significa riporre la propria fiducia in Dio. Da Lui attingiamo la nostra vita; senza di Lui non potremmo vivere veramente. “Dio ci ha donato la vita eterna e questa vita è nel suo Figlio” (1 Gv 5,11). Gesù stesso si presenta come nostra vita (cfr Gv 14,6). Perciò la fede cristiana non è solo credere a delle verità, ma è anzitutto una relazione personale con Gesù Cristo, è l'incontro con il Figlio di Dio, che dà a tutta l'esistenza un dinamismo nuovo. Quando entriamo in rapporto personale con Lui, Cristo ci rivela la nostra identità, e, nella sua amicizia, la vita cresce e si realizza in pienezza. C'è un momento, da giovani, in cui ognuno di noi si domanda: che senso ha la mia vita, quale scopo, quale direzione dovrei darle? E' una fase fondamentale, che può turbare l'animo, a volte anche a lungo. Si pensa al tipo di lavoro da intraprendere, a quali relazioni sociali stabilire, a quali affetti sviluppare... In questo contesto, ripenso alla mia giovinezza. In qualche modo ho avuto ben presto la consapevolezza che il Signore mi voleva sacerdote. Ma poi, dopo la Guerra, quando in seminario e all'università ero in cammino verso questa

meta, ho dovuto riconquistare questa certezza. Ho dovuto chiedermi: è questa veramente la mia strada? È veramente questa la volontà del Signore per me? Sarò capace di rimanere fedele a Lui e di essere totalmente disponibile per Lui, al Suo servizio? Una tale decisione deve anche essere sofferta. Non può essere diversamente. Ma poi è sorta la certezza: è bene così! Sì, il Signore mi vuole, pertanto mi darà anche la forza. Nell'ascoltarLo, nell'andare insieme con Lui divento veramente me stesso. Non conta la realizzazione dei miei propri desideri, ma la Sua volontà. Così la vita diventa autentica."

È indetto un concorso multimediale per gruppi e singoli sul tema scelto e spiegato dal papa per la Giornata Mondiale della Gioventù 2011.

Per partecipare è necessario produrre un elaborato in uno dei seguenti formati:

- Video della durata minima di 5 minuti;
- Presentazione Powerpoint della durata minima di 5 minuti;

La tematica potrà essere affrontata in diversi modi: con approcci divertenti, riflessivi, emotivi.

Condizioni per poter partecipare al concorso:

Possono partecipare i giovani residenti nel territorio della Diocesi di Fermo di età compresa tra i 14 ed i 25 anni.

I filmati e le presentazioni devono avere carattere di assoluta originalità e non contenere immagini, musica o altri elementi oggetto di altrui diritto d'autore, né messaggi pubblicitari ancorché indiretti e/o occulti. L'autore assume ogni responsabilità in merito alle possibili violazioni di altrui diritti da parte delle opere presentate e autorizza la segreteria diocesana della Giornata della Gioventù 2011 a utilizzare il materiale inviato nell'ambito delle iniziative diocesane di pastorale giovanile.

I **criteri di valutazione** sono:

- incisività ed efficacia del messaggio;
- originalità;
- qualità tecnica dell'elaborato.

Partecipare significa: impegnarsi comprendere ed esprimere il tema della GMG 2011

Come lavorerà la Giuria:

Nel periodo immediatamente precedente l'evento diocesano del 16 Aprile 2011 la Giuria esaminerà, le produzioni presentate e giudicherà il migliore secondo i criteri di valutazione sopra indicati.

Premiazione

La proclamazione del vincitore e relativa premiazione avverrà il 16 Aprile 2011 durante la GMG diocesana, in Amandola. L'elenco dei premi, appena possibile, sarà pubblicato nella pagina www.gmg2011.fermodiocesi.it.

Presentazione degli elaborati

I video dovranno essere presentati in formato MOV, AVI, WMV, MPG, 3GP; le presentazioni in formato PPT, PPTX, ODP.

Dovranno essere inviati, su supporto cd/dvd, entro il **3 aprile 2011**, all'indirizzo della

SEGRETERIA GMG DIOCESANA 2011:
c/o Parrocchia dei SS. Ilario e Donato
Via C. Battisti, 129
63021 AMANDOLA (FM)

e-mail: michele.tomassini@gmail.com

insieme a:

Nome, Cognome, e-mail, Telefono (casa o cellulare) di un referente e breve descrizione dell'elaborato.

I partecipanti dovranno inoltre specificare di accettare le condizioni del regolamento.